

● ● ●  
cinetatro  
peppino  
impastato

# LA BEFANA VIEN DI NOTTE

un film di Michele Soavi

con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Odette Adado, Jasper  
Gonzales Cabal, Diego Delpiano, Robert Ganea  
sceneggiatura: Nicola Guaglianone; fotografia: Nicol Pecorini;  
montaggio: Pietro Morana; musica: Andrea Farri; produzione:  
Lucky Red, Morena Films, Rai Cinema; distribuzione: Lucky Red  
Italia, Spagna 2019 - 98 minuti



Città di  
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com  
il porta il cinema

via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com  
www.barzandhippo.com  
www.facebook.com/  
cinetatropeppinoimpastato  
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

Paola di giorno è una comunissima maestra di scuola elementare ma di notte si trasforma nella... Befana! A ridosso dell'Epifania, viene rapita da un misterioso produttore di giocattoli. Il suo nome è Mr Johnny e ha un unico obiettivo: vendicarsi di colei che vent'anni prima si è dimenticata di lui rovinandogli l'infanzia. Un gruppo di sei giovani alunni, dopo aver scoperto la doppia identità della loro maestra e quella del suo malvagio rapitore, decidono di affrontarlo, a bordo delle loro biciclette, una straordinaria avventura che li cambierà per sempre. Riusciranno a salvare la Befana?

●

«Quando sono venuto in contatto con questa storia, ho sentito subito che questo progetto, sia per la mia formazione, che per i miei riferimenti cinematografici, sollecitava il mio immaginario. Questo film è stata l'occasione per tornare ad esplorare il fantastico in chiave di commedia attraverso il gotico e a suggestioni moderne. L'intenzione era quella di coniugare il realismo con il fantastico, anche attraverso l'uso di effetti digitali e dal vero secondo la tradizione di un cinema artigianale che ben conosco. In tale direzione ho rielaborato il mito della befana, interpretata con brillantezza da Paola Cortellesi. Un personaggio anticonvenzionale, una super eroina al femminile che sposa elementi della tradizione in una veste più moderna. Che porta il peso di un grande mito sulle spalle, ed è al tempo stesso fiera di essere una donna nel mondo di oggi. Una donna che pur indossando "stracci", si prende cura di sé stessa e della sua persona, apparendo talvolta anche seducente e affascinante.» (Michele Soavi)

●

«Un fantasy per famiglie tutto italiano. Scritto da Nicola Guaglianone e diretto da Michele Soavi, vede protagonista Paola Cortellesi nei duplici panni della maestra Paola di giorno e della Befana la notte. (...) I primi cinque minuti del film sono assai suggestivi e inquadrano al meglio il personaggio. Con le tipiche scarpe rotte, a bordo di una scopa pazzoerella che minaccia di licenziare e con un naso esageratamente adunco, la Befana fa il suo giro di consegne sfrecciando in volo tra comignoli e tetti. Vestita di stracci e con un cappellaccio addosso, distribuisce caramelle e carbone ai bambini che dormono, finché un cagnolino non le strappa un pezzetto del suo inseparabile taccuino. È l'inizio della fine: per la prima volta nella sua vita la Befana manca una consegna. E quel bambino infelice che non troverà nulla da scartare le giurerà vendetta e, da grande, assumerà le sembianze di un cattivo (più ignorante che crudele) Stefano Fresi, allergico alle buone maniere come alla consecutio temporum.» (Claudia Catalli, mymovies.it)

●

«Coniugare il cinema teen anni '80 e la tradizione popolare italiana è l'intento dichiarato dagli autori del film, dove i sei impavidi ragazzini in bicicletta alle prese con la prima grande avventura della loro vita riportano alla mente classici dell'infanzia come I Gonnies e Gremlins – e i piccoli interpreti dell'improvvisata banda qui in azione sono molto graziosi e piacevolmente multietnici. La fotografia di Nicola Pecorini, gli effetti visivi e l'ottimo lavoro complessivo di scenografia (il film è stato girato sulle nevi dell'Alto Adige-Südtirol e del Monte Terminillo, nel Lazio), trucco e costumi, rendono il film impaccabile dal punto di vista formale.» (Vittoria Scarpa, cineuropa.org)

●

«È una commedia pensata per i bambini, che però racchiude messaggi universali che possono rivolgersi anche agli adulti: l'importanza del fare squadra per superare le difficoltà, vedere la diversità come un vantaggio e non come un ostacolo, non smettere mai di credere nei propri sogni. Attraverso la storia della Befana moderna, indipendente, emancipata, che svolge due lavori, come tante donne di oggi, ma anche del suo livore nei confronti di Babbo Natale, viene affrontato il problema del sessismo e delle differenze di trattamento tra uomini e donne. Una storia emozionante e avvincente, ricca di buoni sentimenti per far sognare grandi e piccoli durante le vacanze natalizie, che vi consigliamo di andare a vedere.» (Francesca Monti, spettacolomusicasport.com)

●

«Bisogna riconoscere al regista Michele Soavi e allo sceneggiatore Nicola Guaglianone di essersi presi un rischio notevole, sfoderando una storia di grande ambizione. Non capita spesso di vedere in sala film prodotti in Italia e rivolti al pubblico delle famiglie e ancor meno che un progetto di livello, con artisti del calibro di Paola Cortellesi e Stefano Fresi si avventuri nel territorio del fantastico. Con un uso sapiente degli effetti speciali, un manipolo di ragazzini protagonisti e la voglia neanche troppo nascosta di fare un po' il verso a certi classici teen degli anni '80, La Befana vien di notte porta al cinema durante le Festività qualcosa di davvero differente dal solito cinepanettone o film istrionico con protagonista il comico di turno.» (Elisa Giudici, mondofox.it)

● ● ●  
cine teatro  
peppino  
impastato

# LA BEFANA VIEN DI NOTTE

un film di Michele Soavi

con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Odette Adado, Jasper  
Gonzales Cabal, Diego Delpiano, Robert Ganea  
sceneggiatura: Nicola Guaglianone; fotografia: Nicol Pecorini;  
montaggio: Pietro Morana; musica: Andrea Farri; produzione:  
Lucky Red, Morena Films, Rai Cinema; distribuzione: Lucky Red  
Italia, Spagna 2019 - 98 minuti



Città di  
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com  
il porta il cinema

via A. Volta 11  
Cologno Monzese  
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com  
www.barzandhippo.com  
www.facebook.com/  
cine teatropeppinoimpastato  
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

Paola di giorno è una comunissima maestra di scuola elementare ma di notte si trasforma nella... Befana! A ridosso dell'Epifania, viene rapita da un misterioso produttore di giocattoli. Il suo nome è Mr Johnny e ha un unico obiettivo: vendicarsi di colei che vent'anni prima si è dimenticata di lui rovinandogli l'infanzia. Un gruppo di sei giovani alunni, dopo aver scoperto la doppia identità della loro maestra e quella del suo malvagio rapitore, decidono di affrontare, a bordo delle loro biciclette, una straordinaria avventura che li cambierà per sempre. Riusciranno a salvare la Befana?

●

«Quando sono venuto in contatto con questa storia, ho sentito subito che questo progetto, sia per la mia formazione, che per i miei riferimenti cinematografici, sollecitava il mio immaginario. Questo film è stata l'occasione per tornare ad esplorare il fantastico in chiave di commedia attraverso il gotico e a suggestioni moderne. L'intenzione era quella di coniugare il realismo con il fantastico, anche attraverso l'uso di effetti digitali e dal vero secondo la tradizione di un cinema artigianale che ben conosco. In tale direzione ho rielaborato il mito della befana, interpretata con brillantezza da Paola Cortellesi. Un personaggio anticonvenzionale, una super eroina al femminile che sposa elementi della tradizione in una veste più moderna. Che porta il peso di un grande mito sulle spalle, ed è al tempo stesso fiera di essere una donna nel mondo di oggi. Una donna che pur indossando "stracci", si prende cura di sé stessa e della sua persona, apparendo talvolta anche seducente e affascinante.» (Michele Soavi)

●

«Un fantasy per famiglie tutto italiano. Scritto da Nicola Guaglianone e diretto da Michele Soavi, vede protagonista Paola Cortellesi nei duplici panni della maestra Paola di giorno e della Befana la notte. (...) I primi cinque minuti del film sono assai suggestivi e inquadrano al meglio il personaggio. Con le tipiche scarpe rotte, a bordo di una scopa pazzoerella che minaccia di licenziare e con un naso esageratamente adunco, la Befana fa il suo giro di consegne sfrecciando in volo tra comignoli e tetti. Vestita di stracci e con un cappellaccio addosso, distribuisce caramelle e carbone ai bambini che dormono, finché un cagnolino non le strappa un pezzetto del suo inseparabile taccuino. È l'inizio della fine: per la prima volta nella sua vita la Befana manca una consegna. E quel bambino infelice che non troverà nulla da scartare le giurerà vendetta e, da grande, assumerà le sembianze di un cattivo (più ignorante che crudele) Stefano Fresi, allergico alle buone maniere come alla consecutio temporum.» (Claudia Catalli, mymovies.it)

●

«Coniugare il cinema teen anni '80 e la tradizione popolare italiana è l'intento dichiarato dagli autori del film, dove i sei impavidi ragazzini in bicicletta alle prese con la prima grande avventura della loro vita riportano alla mente classici dell'infanzia come I Gonnies e Gremlins – e i piccoli interpreti dell'improvvisata banda qui in azione sono molto graziosi e piacevolmente multietnici. La fotografia di Nicola Pecorini, gli effetti visivi e l'ottimo lavoro complessivo di scenografia (il film è stato girato sulle nevi dell'Alto Adige-Südtirol e del Monte Terminillo, nel Lazio), trucco e costumi, rendono il film impaccabile dal punto di vista formale.» (Vittoria Scarpa, cineuropa.org)

●

«È una commedia pensata per i bambini, che però racchiude messaggi universali che possono rivolgersi anche agli adulti: l'importanza del fare squadra per superare le difficoltà, vedere la diversità come un vantaggio e non come un ostacolo, non smettere mai di credere nei propri sogni. Attraverso la storia della Befana moderna, indipendente, emancipata, che svolge due lavori, come tante donne di oggi, ma anche del suo livore nei confronti di Babbo Natale, viene affrontato il problema del sessismo e delle differenze di trattamento tra uomini e donne. Una storia emozionante e avvincente, ricca di buoni sentimenti per far sognare grandi e piccoli durante le vacanze natalizie, che vi consigliamo di andare a vedere.» (Francesca Monti, spettacolomusicasport.com)

●

«Bisogna riconoscere al regista Michele Soavi e allo sceneggiatore Nicola Guaglianone di essersi presi un rischio notevole, sfoderando una storia di grande ambizione. Non capita spesso di vedere in sala film prodotti in Italia e rivolti al pubblico delle famiglie e ancor meno che un progetto di livello, con artisti del calibro di Paola Cortellesi e Stefano Fresi si avventuri nel territorio del fantastico. Con un uso sapiente degli effetti speciali, un manipolo di ragazzini protagonisti e la voglia neanche troppo nascosta di fare un po' il verso a certi classici teen degli anni '80, La Befana vien di notte porta al cinema durante le Festività qualcosa di davvero differente dal solito cinapanettono o film istrionico con protagonista il comico di turno.» (Elisa Giudici, mondofox.it)